

zarlo, apparecchiavasi a morderlo di mortale veleno e lo esortava a fuggire :

Ergo fugam capias, infelix, dum potes, hostis,
Vipera nam gallis semper acerba fuit.

Il Pistoja gli scaricò addosso ogni sorta di villanie (son. 108-114), chiamandolo *filosofo bestiale, vil montanaro, capo di ocagna pien di cimatura, cervel gattesco* ed altri simili complimenti.

In tutti cotesti sonetti politici si rivela, più che negli altri, il poeta cortigiano, che prodiga al suo signore le lodi di *clemente, benigno, umano, discreto e pio* per venire da ultimo a questa conclusione :

ricordati di me poi nel tuo regno,
E non avere a sdegno,
s' el ti piace, per me mandare un tratto
ch' io possa l'opre tue vedere in atto.

LUDOVICO FRATI.

SPIGOLATURE E NOTIZIE

Nelle *Historisches Jahrbuch*, a. 1887, n. 4, si legge: *Il papa Nicolò V e la lotta contro i Mori di Spagna*, pel d.^r KAYSER.

*
**

La Società di S. Agostino a Lilla, ha pubblicato: *Christophe Colomb et les découvertes du Nouveau Monde*, di PAUL DE JORIAUD (Lille, Desclée, 1887), in 8.º, di pp. 198, con incisioni ed una carta. « M. de Joriaud (scrive il conte de Bizemont nel *Polybiblion*, XXVII, 173) s'est inspiré surtout du journal même de l'illustre navigateur et aussi des ouvrages bien connus de Laharpe, de César Cantù et du comte Roselly de Lorgues, mais, tout en formant des vœux pour la beatification de Colomb, il se garde bien de tomber dans les exagérations du dernier de ces auteurs, et pousse le scrupule jusq' a éviter d'attribuer à des miracles les incidents les plus merveilleux de la vie qu' il décrit: ce qu' il s'attache surtout à mettre en relief, c'est le désintéressement de son héros et les injustes persécutations qui ont été sa seule récompense ».

*
**

Dall'*Università* (dicembre 1887, pp. 622-30), che continua e termina il *Catalogo dei rettori* dello Studio bolognese leviamo il nome di questi altri liguri (ved. *Giorn. Lig.* a. 1886, pp. 399).

1546-47. — *Magnificus D. Antonius Gallucius de Bobbio, utriusque Universitatis iuristarum rector.*

1604. — *D. Johannes Dominicus Spinula, ianuensis, rector generalis Studii Bononiensis*

1871, 4 agosto e 15 ottobre. — Prof. Comm. Giovanni Cappellini di Spezia, incaricato del rettorato.

1874-76 e 1885-88. — Lo stesso, rettore.

Dello Spinola discorse inoltre il MALAGOLA negli *Atti e memorie della R. Deputaz. di Romagna* (serie III, vol. V, pp. 282-84).

* *

Non si trova ricordato nelle nostre storie letterarie, e neppure nelle opere biografiche un Tommaso Murchi (Morchio) medico genovese, il quale pubblicò a Lione nel 1504 le Opere di Arnaldo Villanova dedicandole a Gian Luigi Fieschi. Ne ricaviamo la notizia dalla seconda parte di un eccellente lavoro di PIO RAJNA, *Intorno al cosiddetto « Dialogus creaturarum » ed al suo autore* (*Giornale Stor. Lett. Ital.*, X, 59).

* *

Scarse notizie abbiamo di Giambattista Boeri da Taggia assai onorato alla Corte d'Inghilterra, dove fu medico di Enrico VII, tornerà quindi utile il sapere che ebbe amicizia con il celebre Erasmo di Rotterdam, e gli affidò l'educazione de' suoi figli, i quali furono da lui condotti in Italia (Cfr. NOLHAC, *Erasmus en Italie*, Paris, 1888, pag. 5). Un d'essi, Giovanni, si fece poi sacerdote e morì settuagenario a Sturla nel 1561, dove venne sepolto in quella chiesa di S. Maria Annunziata.

NUOVE PUBBLICAZIONI. — L'editore Lapi di Città di Castello ha in corso di stampa uno de' gustosi libri di ALESSANDRO ADEMOLLO intitolato *La Bella Adriana*, che è la celebre cantante del secolo XVII. Eccone il sommario: I. La sirena di Posilipo. — II. L'*harem* musicale del Duca di Mantova. — III. Il melodramma a Mantova nel primo decennio del seicento. — IV. Il Duca e la Sirena. — V. La bella Adriana a Roma e a Firenze. — VI. La bella Adriana a Mantova e a Milano. — VII. Da un Duca all'altro. — VIII. Il matrimonio del Duca e le feste del 1617 e 1620. — IX. Partenza e ritorno dell'Adriana. — X. Le feste del 1621 e 1622 a Mantova e a Venezia. — XI. Tramonto dell'Adriana. — XII. Aurora dell'Adrianella.

La *Strenna della Gazzetta Piemontese* esce quest'anno ricca di versi e di prose assai notevoli. Si distinguono parecchie novelle dettate con bel garbo e fine intendimento; uno scritto morale pieno di verità intorno ai giovani italiani di VITTORIO BERSEZIO; un affettuoso ricordo di Giacomo Bove, dovuto a EDMONDO DE-AMICIS; alcune buone osservazioni del LAVINI sull'architettura considerata come regina delle arti. Il prof. MOLINERI discorre d'Isabella Andreini comica e scrittrice del secolo XVI; VITTORIO BANZATTI s'intrattiene intorno ad un umorista del seicento che è Antonio Abati, rendendo conto delle sue curiose *Frascherie*; documenti e notizie importanti sopra Giovanni Prati e la censura austriaca reca il MALAMANI; e finalmente GIUSEPPE DEPANIS rifà la storia delle rappresentazioni del *Lohengrin* di Wagner, ricordando il modo onde venne accolto dal mondo artistico e critico, non che le polemiche alle quali diede luogo.

Questa raccolta riuscitissima è fra le migliori strenne uscite al principio di quest'anno.

L'egregio ed operoso Cav. GIUSEPPE BACCINI con il titolo di ZIBALDONE, *notizie, aneddoti, curiosità e documenti inediti o rari raccolti da una brigata*

di studiosi, si propone, coadiuvato da parecchi studiosi ricercatori, di raccogliere le curiosità, gli aneddoti, i motteggi e cose simili, atte a far conoscere le abitudini, le credenze, le superstizioni, insomma la vita pubblica e privata de' nostri antenati: indagini queste che, in generale, tenute di poco conto, hanno però bene spesso non minore importanza de' grandi avvenimenti. A questo fine saranno messi a profitto codici e carte, cronache e lettere antiche, libri di Magistrature e di Conventi, ricordi di famiglie illustri, scritture inedite, zibaldoni, opere a stampa sconosciute o dimenticate, riproducendo anche notizie sparse nei giornali o in recenti pubblicazioni, purché sieno dell' indole del giornale.

Questo giornale esce regolarmente il 15 d' ogni mese in Firenze (Via del Fosso, 40) in 16 pagine (L. 5 annue).

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO

Nuovi documenti e studi intorno a Girolamo Savonarola per cura di ALESSANDRO GHERARDI. Seconda edizione emendata e accresciuta. Firenze, Sansoni, 1887.

La prima volta che l' erudito Gherardi mise in pubblico questa sua opera, e fu nel 1878, dette ampia ragione del modo onde gli venne fatto di compilarlo, riferendone in gran parte il merito a Napoleone Cittadella ed al p. Ceslao Bayone, i quali gli avevano, secondo diceva, porto il materiale da ciò. Se non che que' due egregi e dotti scrittori riconoscevano per i primi quanta modesta parte avesse voluto fare a sè il Gherardi, proferendosi poco più che editore delle loro fatiche. Ora questa nuova stampa, richiesta dall' esaurimento della prima, tirata a pochissime copie, egli volle si vantaggiasse per nuove cure e nuovi documenti. Perciò mantenne la divisione delle tre parti, già stabilita in quella dove trovano luogo le notizie genealogiche, bibliografiche e intorno alla casa del Savonarola in Ferrara; i nuovi documenti da aggiungersi alle raccolte fatte in ispecie dal Marchese e dal Villari; e infine diversi schiarimenti e quistioni sopra alcune cronologiche differenze; ma opera qualche trasposizione di documenti, consigliata dalla materia, e dall' ordine più razionale. Di più ritocca qua e colà, tenendo presente gli studi recenti, aggiunge alcune cose a meglio illustrare i documenti producendone dodici per la prima volta. Ristampando poi il *Saggio bibliografico*, anzichè soprammettere appendici ad appendici, rifonde con buon consiglio tutto quanto il lavoro, giovandosi del materiale già radunato dal Cittadella, e mettendovi di suo il nuovo ordinamento cronologico, e il frutto delle proprie ricerche, che in vero non è piccola parte. Anche i notevolissimi documenti editi ed illustrati da Cesare Guasti, intorno alle relazioni del frate con i pratesi, ricompaiono qui con nuove cure.

Il Gherardi ha in questa guisa resa accessibile a tutti una raccolta posseduta da pochi studiosi, la quale può dirsi per più rispetti un' appendice necessaria alla splendida vita del frate ferrarese scritta dal Villari, e nuovamente testè pubblicata, secondo i risultati degli studi più recenti.

PASQUALE FAZIO *Responsabile.*